



Comune di Pordenone

## **Comunicato Stampa**

### **COMMISSIONE PREZZI AL CONSUMO**

*Pordenone, 25/01/2023* – Il 23 gennaio scorso si è riunita la prima seduta del 2023 della Commissione dei prezzi al consumo del Comune di Pordenone, presieduta dall'assessore Walter De Bortoli.

Obiettivo primario della Commissione è la verifica della corretta rilevazione dei prezzi di affitti e in negozi, pubblici esercizi, studi medici e professionali, finalizzata al calcolo dell'inflazione a livello locale e nazionale.

La Commissione, istituita presso tutti i comuni capoluogo di provincia, ha anche lo scopo di proporre all'Istituto nazionale di statistica le modifiche da apportare al paniere dei beni da rilevare anno per anno, per renderlo coerente con i consumi effettivi di una tipica famiglia italiana. I comportamenti di spesa delle famiglie sono infatti in costante trasformazione, basti pensare a nuovi stili di vita emergenti, all'evoluzione normativa che può imporre acquisti specifici, all'impatto di eventi condizionanti come sono state le azioni di contenimento della pandemia sulla libera circolazione delle persone.

La Commissione dei prezzi di Pordenone per il 2023 ha avanzato delle proposte di adeguamento del paniere che tengono presenti i temi più attuali e cogenti: i costi di dispositivi per il riscaldamento delle abitazioni, il costo di servizi indispensabili per le famiglie come i centri estivi per i bambini ma anche il seggiolino da biciclette, le attrezzature per fare attività fisica all'aria aperta e la visita medico-sportiva chiesta ormai ovunque per svolgere un'attività sportiva.

I dati rilevati nel comune di Pordenone confermano la forte crescita dei prezzi riscontrata ovunque. L'indice dei prezzi calcolato per l'intera collettività "NIC" segna un +11,0% a dicembre e un +8,4% dell'intero 2022 rispetto all'anno precedente.

L'aumento dei prezzi tocca tutti gli ambiti, da quello alimentare a quello dei servizi alla persona, con l'unica eccezione del capitolo delle comunicazioni, in lieve flessione. L'aumento tuttavia tocca in modo significativo il capitolo dei beni alimentari (+9,4% a Pordenone) e quello delle abitazioni e utenze (+34,2% a Pordenone) impattando in modo pesante sui bilanci familiari. La voce di dettaglio "energia elettrica, gas e altri combustibili" nel 2022 nel pordenonese ha registrato un incremento del +82,1% rispetto ai dati del 2021.

Occorre tornare ai primi anni '80 per avere esperienza diretta di un quadro simile.

Le famiglie che più risentono degli aumenti dei prezzi sono quelle meno abbienti. Istat infatti certifica che si è ampliato il differenziale inflazionistico tra il 20% delle famiglie con minori capacità

di spesa rispetto al 20% con maggiori capacità di spesa. Le famiglie meno benestanti vedono nei propri acquisti una maggiore incidenza dei beni materiali rispetto ai servizi. A Pordenone, con dati simili in tutta Italia, la crescita dei prezzi dei beni materiali è del +12,2% mentre quella dei servizi si ferma al +3,3%. Questo differenziale agisce a discapito dei meno abbienti, che già prima si trovavano in difficoltà a soddisfare i bisogni primari.

Il Comune di Pordenone è impegnato in prima linea nella misurazione dell'inflazione, con l'invio sul campo di rilevatori che monitorano mese per mese oltre 5000 prezzi. L'assessore De Bortoli esprime quindi il suo ringraziamento ai molti negozianti del centro e della periferia pordenonese che collaborano a questa attività fornendo i prezzi di vendita dei loro prodotti e servizi.

-----  
Francesca Pessotto  
Ufficio stampa e Comunicazione  
Comune di Pordenone  
0434 392496  
[francesca.pessotto@comune.pordenone.it](mailto:francesca.pessotto@comune.pordenone.it)